

MANIFESTAZIONI ED EVENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA - PROCEDURA

NORMATIVA. D.M. 37/08 – Sicurezza degli impianti;
DM 21 giugno 1995, n. 292 – Individuazione del datore di lavoro nella scuola;
D. Lgs. 81/2008 – Miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
D.M. 15 agosto 1991, n. 277 – Protezione dagli agenti fisici, chimici e biologici;
D.M. 26 agosto 1992 – Prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 – Disciplina dei procedimenti di prevenzione incendi;
DM 382/98

NORME DI SICUREZZA. All'interno degli edifici scolastici spesso si organizzano manifestazioni ed eventi di vario tipo (feste, spettacoli, conferenze, ecc.).

E' necessario valutare con attenzione l'ipotesi di afflusso all'interno del locale, in particolare immaginando un coefficiente di affollamento simile a quello dei locali di pubblico spettacolo (cioè 0,8 m² per persona). L'indicazione non è assoluta ma diventa relativa rispetto l'ambiente nel quale viene inserito l'obbligo all'esecuzione delle attività.

Quando si raggiunge un numero di presenti prossimo alle 200 unità, o comunque superiore alla 100 unità occorre richiedere l'autorizzazione all'uso temporaneo, come attività di spettacolo all'ente proprietario. Di norma, comunque, quando è prevista la presenza di genitori o accompagnatori, non è possibile introdurre più di due classi contemporaneamente all'interno degli ambienti scolastici, ricordando comunque la necessità ad avere almeno due vie di fuga con larghezza di almeno 120 cm per ogni uscita. Per ogni altra attività sarà necessario richiedere ambienti, anche esterni alla scuola, opportunamente dimensionati per gli affollamenti preventivati.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PRELIMINARI. Individuati i locali, in accordo con l'ente proprietario, è necessario verificare che non siano presenti rischi specifici all'interno delle stanze che verranno rese disponibili per la manifestazione. E' necessario verificare che le eventuali modifiche introdotte, quali impianti elettrici di alimentazione di gruppi di luci, di impianti esterni quali dispositivi audio e di gestione del suono a uso della specifica manifestazione e comunque qualsiasi estensione dell'impianto elettrico, sia opportunamente certificata e classificata da parte di personale di cui siano stati definiti i requisiti professionali attraverso una opportuna verifica.

MANIFESTAZIONI PROMOSSE DA UN'ASSOCIAZIONE ESTERNA ALLA SCUOLA. È buona norma demandare al responsabile esterno della manifestazione, la raccolta di tutte le documentazioni necessarie alla corretta certificazione delle macchine, impianti e attrezzature utilizzate all'interno della scuola.

GLI EVENTI NEI PLESSI. Occorre definire all'interno del PTOF quali saranno le attività che prevedono la partecipazione del pubblico che si terranno nei vari plessi scolastici, individuare il responsabile, chiedere la collaborazione dei genitori, nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

PROCEDURE GESTIONALI PREVENTIVE. Durante le attività, occorre attivare le squadre di evacuazione, di primo soccorso e di prevenzione incendi, in quantità rapportata alla stessa dimensione della manifestazione scolastica: il servizio di prevenzione dovrà infatti essere dimensionato in rapporto agli ambienti utilizzati, alle persone presenti e al tipo di manifestazione organizzata all'interno dell'edificio. Per ogni addetto specifico, occorre inoltre definire una serie di mansioni particolari e di operazioni da eseguire:

- ad esempio, l'addetto al primo soccorso, nominato secondo le indicazioni del DM 388/03, dovrà provvedere a mantenere in esercizio i presidi di primo soccorso attraverso un controllo periodico e preliminare alla manifestazione;
- l'addetto alla prevenzione incendi, nominato secondo le indicazioni del DM 10/03/98, dovrà controllare l'efficienza preventiva dei vari dispositivi di prevenzione incendi

ALTRI ADEMPIMENTI.

- ricordare a tutto il personale le procedure di emergenza, in particolare la procedura di gestione delle emergenze sanitarie;
- divieto tassativo di introdurre nei locali scolastici alcolici, sostanze infiammabili, sigarette (anche quelle elettroniche), sostanze stupefacenti, ecc.;
- divieto di accumulo di carta e materiale infiammabile;
- mantenere accessibili gli estintori e gli idranti;
- controllare la conformità della cartellonistica al D. Lgs. 81/2008;
- messa in sorveglianza di tutti gli ambienti contenenti apparecchiature, sostanze o comunque luoghi di pericolo che devono essere limitati durante l'accesso di personale esterno: archivi, magazzini, ripostigli, laboratori ecc.;
- controllare la presenza delle piante di evacuazione sulle pareti con l'indicazione delle norme per l'evacuazione (non sono sufficienti solo i percorsi di fuga colorati, occorre anche indicare le principali procedure da seguire in caso di emergenza).